



Le interruzioni

Prof. Alberto Borghese
Dipartimento di Scienze dell'Informazione
borgnese@dsi.unimi.it

Università degli Studi di Milano

Riferimento al Patterson: 5.6 ed Appendice B.10
Appunti su I/O dei Proff. Bruschi e Rosti, Capp. 7-10



Sommario

Interrupt ed eccezioni

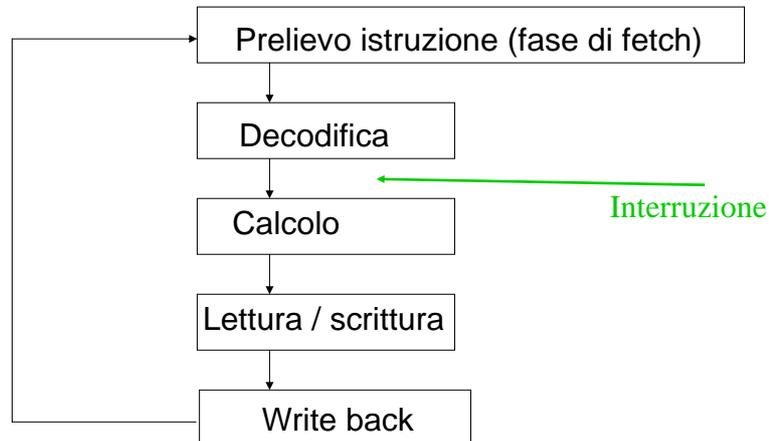
La gestione degli interrupt mediante registro

Modifica della CPU multi-ciclo per la gestione delle eccezioni

Esempio di SW di risposta ad un'eccezione / interrupt.



Ciclo di esecuzione di un'istruzione



Eccezioni ed Interrut

Alterano il funzionamento di un programma (funzionalmente equivalenti ad una jump).

Eccezioni. Generamente internamente al processore (e.g. overflow), modificano il flusso di esecuzione di un'istruzione.

Interrupt. Generate esternamente al processore, asincrono (e.g. richiesta di attenzione da parte di una periferica). Viene generalmente atteso il termine del ciclo di esecuzione di un'istruzione prima di servirlo.

Tipo di evento	Provenienza	Terminologia MIPS
Richiesta di un dispositivo di I/O	Esterna	Interrupt
Chiamata al SO da parte di un programma	Interna	Eccezione
Overflow aritmetico	Interna	Eccezione
Uso di un'istruzione non definita	Interna	Eccezione
Malfunzionamento dell'hardware	Entrambe	Eccezione o Interruzione



Tipo di risposta ad un'eccezione



E' software (SO)

Vettorializzata: ciascuna eccezione rimanda ad un indirizzo diverso del SO. Gli indirizzi sono spazati equamente (8 parole). Dall'indirizzo si può ricavare la causa dell'eccezione.

Tramite registro: detto registro **causa**. Il SO ha un unico entry point per la gestione delle eccezioni (in MIPS $0x80000180 > 2\text{Gbyte}$). La prima istruzione è di decodifica della causa dell'eccezione andando a leggere il registro causa.



Interrupt multipli



Interrupt **accodati** (gestiti come FIFO).

Interrupt **annidati** (gestiti come LIFO).

Cosa suggerite di utilizzare per interrupt esterni?

Cosa suggerite di utilizzare per interrupt interni?

Come gestire le code di interruzioni? Il problema sono gli interrupt annidati.

La soluzione è quella di fermare l'esecuzione di interrupt accodati quando occorre servire interrupt che richiedono annidamento.

Meccanismi di gestione di interrupt annidati:

Maschere di interrupt. La maschera di interrupt è una sequenza di bit in cui ogni bit corrisponde ad un livello di interrupt. Gli interrupt di un certo livello possono essere serviti solo se il corrispondente bit della maschera vale 1. E' legata al *programma*. MIPS.

Piorità di interrupt. Ad ogni tipo di interrupt viene associata una priorità, una priorità è anche associata ai vari *stati del processore*.



Risposta ad interrupt ed eccezioni



jump <address> incondizionato. Indirizzo della memoria di sistema > 2Gbyte.
Entry point del programma di risposta ad interrupt ed eccezioni.

Questo indirizzo corrisponde è 80000180_{hex}, che corrisponde a:
10 - 00 0000 0000 - 0000 0000 00 - 01 1000 0000
2Gbyte + 512 Byte + 256 Byte.

```
.ktext 0x80000180
.....
.....
.....
```

Occorre predisporre l'hardware in modo da gestire questo salto. I registri di coprocessore 0 vengono utilizzati a questo scopo.



I registri del coprocessore 0



Nome del registro	Numero del registro in coprocessore 0	Utilizzo
Bad/Addr	8	Registro contenente l'indirizzo di memoria a cui si è fatto riferimento
Count	9	Timer (MIPS: 10ms)
Compare	11	Valore da comparare con un timer. Genera un interrupt.
Status	12	Maschera delle interruzioni e bit di abilitazione. Stato dei diversi livelli di priorità (6 HW e 2 SW).
Cause	13	Tipo dell'interruzione e bit delle interruzioni pendenti
EPC	14	Registro contenente l'indirizzo dell'istruzione che ha causato l'interruzione.

Insieme di registri a 32 bit denominato coprocessore 0.
Molti gestiscono la paginazione della memoria.



Sommario



Interrupt ed eccezioni

La gestione degli interrupt mediante registro

Modifica della CPU multi-ciclo per la gestione delle eccezioni

Esempio di SW di risposta ad un'eccezione / interrupt.



Status register - I

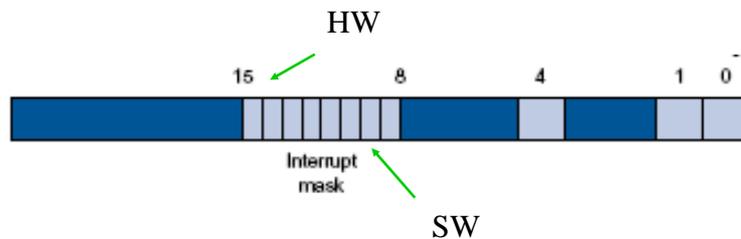


Interrupt mask, memorizzata nei bit 8-15 dello **status register**. Sono infatti previsti 8 diversi livelli di interrupt (6 interrupt hw e 2 sw).

Il bit 8 della maschera di interrupt è relativo all'interrupt sw di livello 0, il bit 10 a quello hw di livello 2 e così via.

Un bit a 1 nella maschera di interrupt significa che gli interrupt a quel livello sono abilitati.

Vengono disabilitati ad esempio quando bit a priorità più elevata sono già in esecuzione (**mascheramento**).



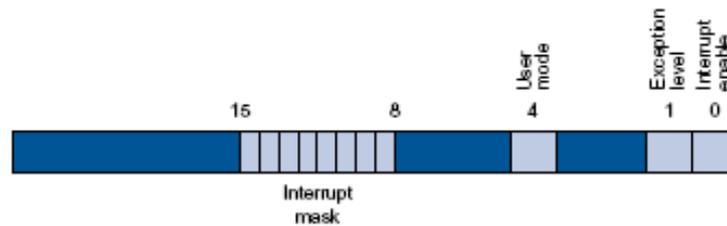


Status register - II

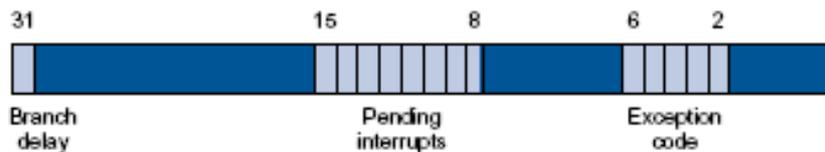
User Mode, abilita il Kernel mode (=0).

Exception level bit. Quando si verifica un'eccezione viene impostato ad uno, disabilitando così gli interrupt veri e propri.

Interrupt enable bit. E' set ad 1 quando le interruzioni sono consentite (la CPU "sente" gli interrupt).



Cause register



Branch delay bit: è 1 se l'ultima eccezione si è verificata un "delay branch slot".

Pending interrupts. Diventano 1 quando un interrupt HW o SW viene richiesto ad un certo livello.

Exception code. Descrive la causa di un'eccezione mediante i seguenti codici (vale 0 nel caso di interrupt esterno, altrimenti codifica l'eccezione).

Number	Name	Cause of exception
0	Int	Interrupt (hardware)
4	AdEL	address error exception (load or instruction fetch)
5	AdES	address error exception (store)
6	IBE	bus error on instruction fetch
7	DBE	bus error on data load or store
8	Sys	syscall exception
9	Bp	breakpoint exception
10	RI	reserved instruction exception
11	CpU	coprocessor unimplemented
12	Ov	arithmetic overflow exception
13	Tr	trap
15	RPE	floating point



Codici inseriti nel registro causa



- 0 Interrupt esterno
- 4 Indirizzo errato in una load
- 5 Indirizzo errato in una store
- 6 Errore sul bus durante il caricamento di un'istruzione
- 7 Errore sul bus in fase di trasferimento dati
- 8 Eccezione generata da syscall
- 9 Eccezione generata da breakpoint
- 10 Eccezione generata da istruzione riservata
- 12 Overflow aritmetico
- 13 Istruzione non valida.

I codici inseriti nel registro causa sono relativi ad eccezioni (eventi che si verificano all'interno della CPU).



Sommario



Interrupt ed eccezioni

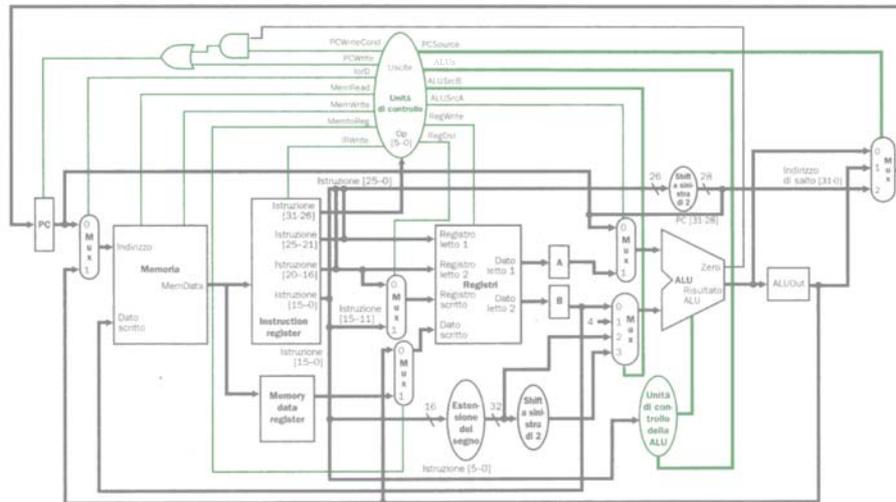
La gestione degli interrupt mediante registro

Modifica della CPU multi-ciclo per la gestione delle eccezioni

Esempio di SW di risposta ad un'eccezione / interrupt.



CPU multi-ciclo



Hardware addizionale



Registro EPC: è un registro a 32 bit utilizzato per memorizzare l'indirizzo dell'istruzione coinvolta.

Registro causa: è un registro utilizzato per memorizzare la causa dell'eccezione; in MIPS sono 32 bit:

- bit 2 = 0 istruzione indefinita.
- bit 2 = 1 overflow aritmetico.

Segnali di controllo:

EPCWrite – scrittura nel registro EPC.

CausaWrite – scrittura nel registro Causa.

CausaInt – Dato per il registro Causa.

Set degli input della FSM modificato:

Aggiunta di Overflow.

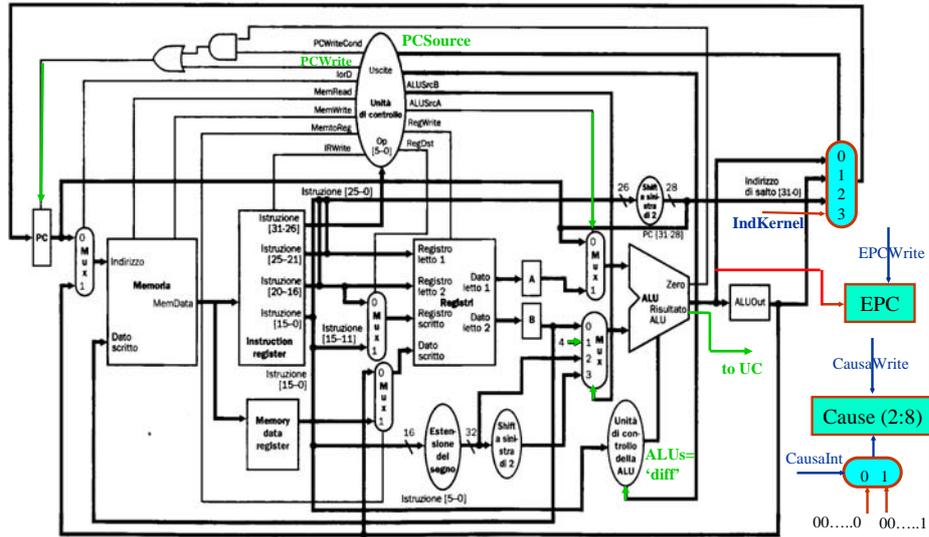
Causa ed EPC appartengono al coprocessore 0



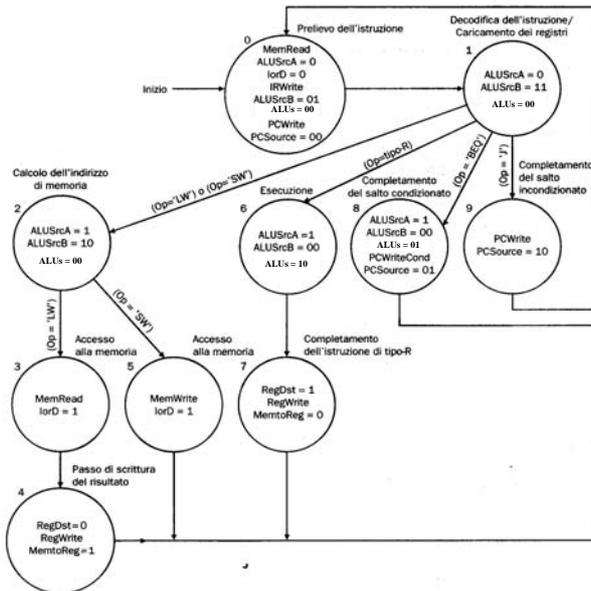
Collegamenti HW per la risposta ad un'eccezione



Salvataggio del PC: PC → EPC; Selezione della causa; Segnali di controllo in verde.



FSM - STG





Modifiche alla FSM della CPU



Istruzione indefinita.

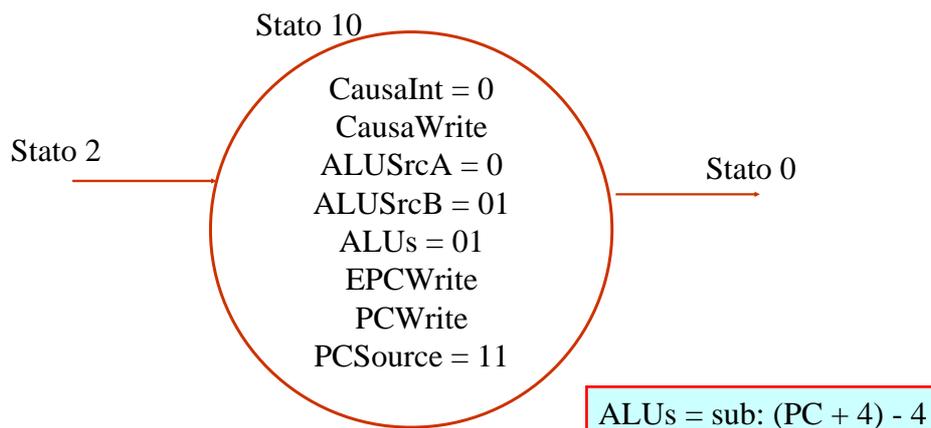
Non esiste, al passo 2 (decodifica), uno stato futuro valido. Si aggiunge un nuovo stato futuro indicato con 'altro', è lo Stato corrispondente al verificarsi dell'eccezione.

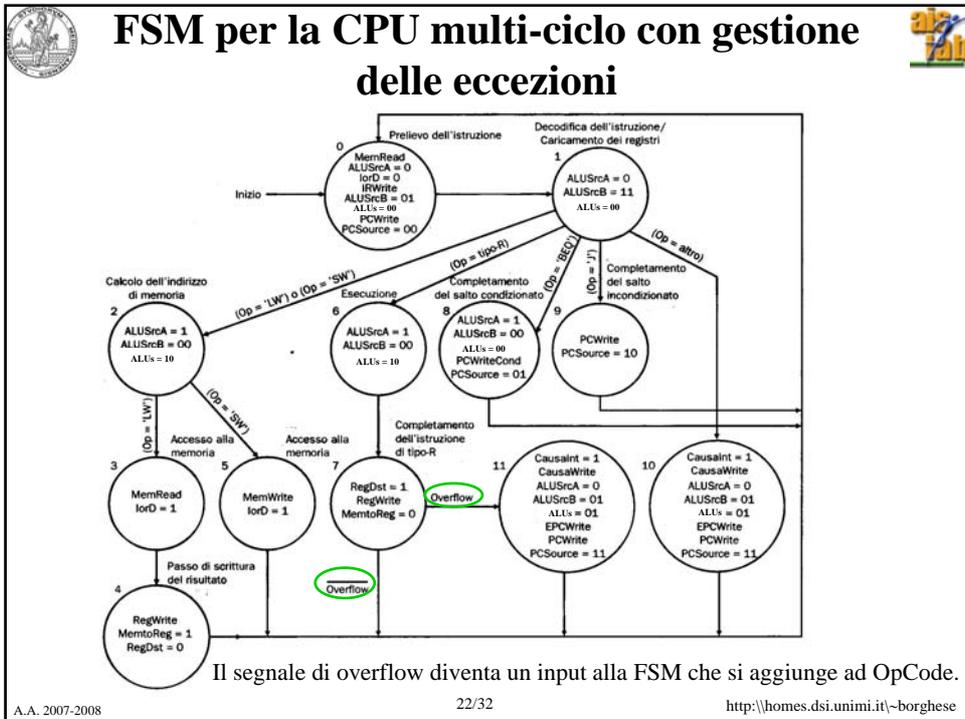
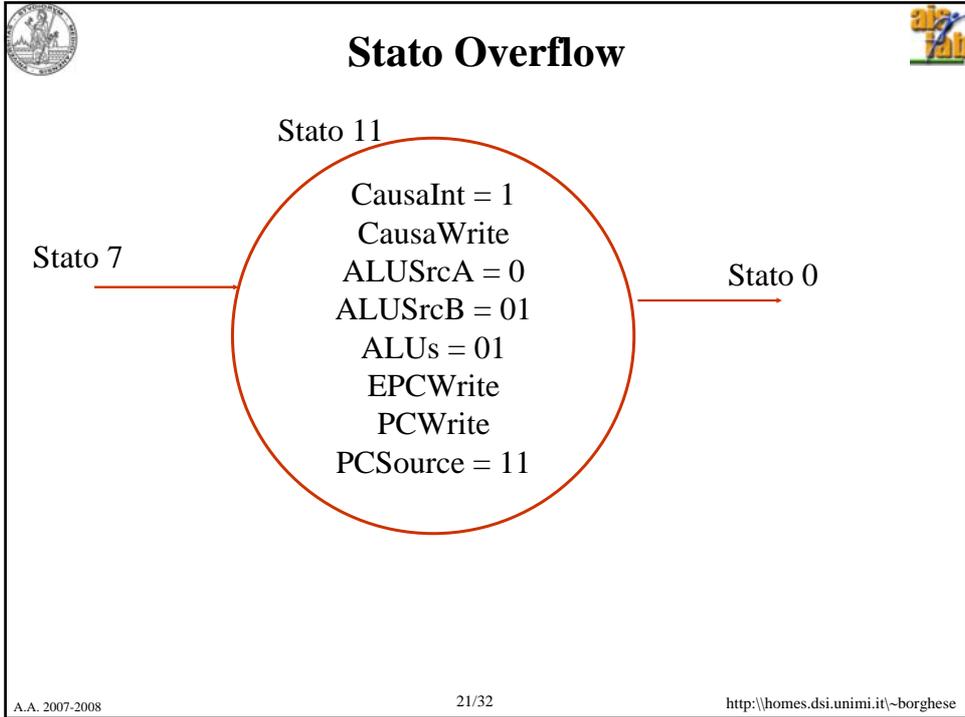
Overflow aritmetico.

Al passo 4 di esecuzione dell'operazione (stato di WriteBack), lo stato futuro è scelto in funzione del segnale di overflow (nuovo input alla FSM). Ho già eseguito la somma e sto scrivendo il risultato nel register file. Si preferisce completare la fase di WriteBack nell'ipotesi che l'Overflow non alteri il funzionamento della CPU. Sarà poi il SO a decidere cosa fare in caso di overflow (potrebbe decidere di continuare come se nulla fosse successo).



Stato OpCode not valid







Sommario



Interrupt ed eccezioni

La gestione degli interrupt mediante registro

Modifica della CPU multi-ciclo per la gestione delle eccezioni

Esempio di SW di risposta ad un'eccezione / interrupt.



Il coprocessore 0 - Istruzioni



Set di istruzioni che lavora sul coprocessore 0:

- lw (to coprocessor 0), sw (from coprocessor 0).
- move from coprocessor0, move to processor0:

lwc0 \$<reg_c0> <offset>(\$reg) (e.g. lwc0 \$13, 40(\$t0) # registro_cause <- mem)
swc0 \$<reg_c0> <offset>(\$reg) (e.g. swc0 \$13, 40(\$t0)) # registro_cause -> mem)

mfc0 \$<reg>, \$<reg_c0> CodOp = 16 (funzione definita da rs) mfc0 \$t0, \$13
mtc0 \$<reg_c0>, \$<reg> CodOp = 16 (funzione definita da rs) mtc0 \$13, \$t0

Il SO quando c'è un interrupt può interrogare l'architettura che gestisce gli interrupt andando ad analizzare i registri di coprocessore 0.

La prima istruzione di risposta ad un interrupt si trova all'indirizzo: 0x80000180, del segmento .ktext (*exception handler*).



Risposta ad un interrupt / eccezione



Prologo



Corpo della procedura



Epilogo

Procedura del SO (exception handler) scritta in .ktext.



MIPS: Software conventions for Registers



0	zero constant 0	16	s0 callee saves
1	at reserved for assembler	...	(caller can clobber)
2	v0 expression evaluation &	23	s7
3	v1 function results	24	t8 temporary (cont'd)
4	a0 arguments	25	t9
5	a1	26	k0 reserved for OS kernel
6	a2	27	k1
7	a3	28	gp Pointer to global area
8	t0 temporary: caller saves	29	sp Stack pointer
...	(callee can clobber)	30	fp frame pointer (s8)
15	t7	31	ra Return Address (HW)



Riposta ad un'eccezione::prologo



- 1. salvataggio in EPC del PC corrente (HW);
- 2. caricamento nei bit 2-5 del registro causa, \$13, del codice dell'eccezione vericatasi (HW);
- 3. salvataggio dello stato;
- 4. caricamento nel PC del valore 0x80000180.

Non posso salvare lo stato (il contenuto dei registri del register file) in stack (perchè lo stack potrebbe essere causa dell'eccezione) e salvo perciò in \$k0, \$k1 e .kdata



Riposta ad un'eccezione::epilogo



- 1. Pulire il cause register e salvarlo;
- 2. Settare a 0 il bit di interrupt corrispondente e salvare lo status register;
- 3. Ripristino dello stato;
- 4. Caricamento nel PC del valore EPC + 4.



Esempio I:prologo



Exception .handler che stampa un messaggio solo se si verifica un'eccezione. Non fa nulla se si verifica un interrupt.

Occorrerà identificare se si tratta di un'eccezione (allo scopo controllo se i bit che identificano le eccezioni sono tutti a 0 nel registro causa).

Inserirò quindi in \$a0 il codice dell'eccezione ed in \$a1 l'indirizzo (dovrò quindi prima salvare il contenuto di \$a0 e \$a1 in .kdata).

Per il corpo della procedura dovrò copiare i registri da coprocessore 0 a register file per poterne elaborare il contenuto.

```
.ktext 0x80000180

# Prologo della procedura

    la $k0, save0      # Handler is not re-entrant and can't use
    sw $a0, 0($k0)    # stack to save $a0, $a1 (data required are
    sw $a1, 4($k0)    # stored in kernel data segment)
                    # Don't need to save $k0/$k1

.kdata
save0: .word 0, 0
```



Esempio I:corpo della procedura



```
# Corpo della procedura

    mfc0 $k0, $13      # Move Cause into $k0 of register file
    srl $k0, $k0, 2    # Prepare ExcepCode field at position 0
    andi $a0, $k0, 0x1f # Extract ExcCode field (5 bits)and
                    # prepare it for printing (insert in a0)
    beq $a0, $zero, done # Branch if ExcepCode=0: not an exception

    mfc0 $a1, $14      # Move EPC into $a1
    jal print_excpc    # Print exception error message.
                    # Parameters are in $a0, $a1
```

Quando arriva un interrupt, imposta il suo bit di interrupt corrispondente nel registro Causa, anche se nello status register il bit corrispondente nella maschera è disabilitato.

Quando un interrupt è pending, interromperà il processore, quando il suo bit corrispondente nella sua maschera nello status register è stato abilitato.

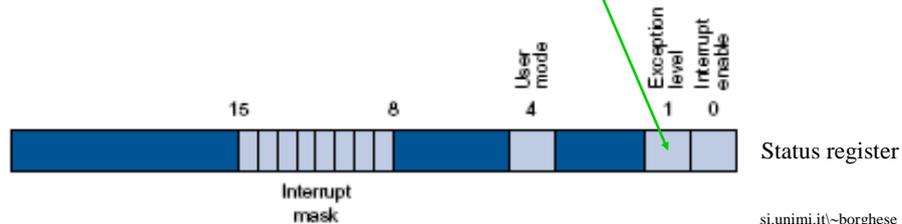


Esempio I: Epilogo della procedura



```
done:  mtc0 $13, $0          # Clear Cause register
       mfc0 $k0, $12       # To fix Status register (bring status in k0)
       andi $k0, 0xfffd   # Clear EXL bit (Exception level, mask bit)
                               # in status register
       ori $k0, 0x1       # Enable interrupts in status register
       mtc0 $12, $k0     # Restore status register

       mfc0 $k1, $14      # Bump EPC into $k0
       addiu $k0, $k1, 4  # Do not reexecute faulting instruction:
                               # EPC = EPC + 4
       mtc0 $14, $k1     # Write EPC + 4 in EPC
       la $k0, save0     #
       lw $a0, 0($k0)    # Restore previously saved registers
       lw $a1, 4($k0)
       jr $k1            # Return to EPC address (eret)
```



si.unimi.it/~borgnese



Sommario



Interrupt ed eccezioni

La gestione degli interrupt mediante registro

Modifica della CPU multi-ciclo per la gestione delle eccezioni

Esempio di SW di risposta ad un'eccezione / interrupt.